

X

## Imprese &amp; Società

LA STORIA

# Giovanni Lombardi, il mecenate 4.0 che valorizza i talenti

Fra le mission dell'imprenditore la promozione di arte e cultura  
La sua Tecno impegnata in progetti col Museo di Capodimonte

di Vanni Fondi

**È** il mecenate per antonomasia Giovanni Lombardi, imprenditore napoletano di successo con la passione per l'arte e per la valorizzazione dei beni culturali. Il cuore della sua mission è infatti restituire al proprio territorio e farlo non per un secondo o terzo fine, ma per la comunità. Lombardi è a capo di Tecno, gruppo industriale recentemente entrato nella lounge di Deloitte dedicata ad alcune tra le migliori aziende italiane di Elite, il programma internazionale nato in Borsa Italiana in collaborazione con Confindustria e dedicato alle imprese più ambiziose, con un modello di business solido e una chiara strategia di crescita. Tecno è leader nei servizi alle imprese per il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale in chiave di Industria 4.0. Lombardi è infatti un «mecenate 4.0», uno che punta oltre che su arte e cultura, sulle nuove tecnologie e soprattutto sui giovani, sin dalle elementari. È stato lui a portare a Napoli il progetto internazionale Corderojo, un laboratorio d'élite in cui si insegna ai giovanissimi non solo a usare ma anche a programmare i computer. Suo anche un progetto più recente, «Talents» col quale punta ad arricchire il suo organico con 120 nuove unità, figure sempre più specializzate che abbiano le competenze tipiche dell'Industria 4.0: ingegneri, professionisti del settore digitale, sviluppatori, programmatori, hr, esperti in fiscalità internazionale e country manager. L'imprenditore napoletano ha il suo quartier generale a Napoli alla Riviera di Chiaia fra Palazzo Ischitella e Palazzo



Impegnato Giovanni Lombardi (a sinistra) con Raffaele Jerusalem, ad di Borsa Italiana. Sopra la sua base d'azione, Palazzo Ischitella

San Teodoro e sedi a Milano, Bologna, Berlino e Parigi, e la sua azienda di servizi cura oltre 2500 imprese clienti in tutti i settori industriali, tra cui Cartiere Burgo, Italcementi, Fincantieri, e Pavimental.

«La mission di Tecno - spiega Lombardi - è quella di essere partner dei clienti in tutte le strategie e le azioni per la sostenibilità grazie a soluzioni tecnologiche avanzate, frutto di brevetti interni, che garantiscono risparmi sui consumi energetici e ottimizzazione delle risorse. Le nostre leve competitive sono le risorse umane e la ricerca. Con il nostro team accompagniamo i clienti nelle diverse fasi, da quella preliminare, quando gli esperti valutano e quantificano il risparmio ottenibile senza chiedere alcun onere, a quelle successive, quando

si procede all'elaborazione della strategia da adottare per l'ottenimento del risparmio energetico». Poi i giovani: «Vogliamo valorizzare i talenti laureati nelle università italiane è imprescindibile per chi voglia fare impresa mirando a una crescita costante e nel nostro gruppo trovano facile collocazione giovani brillanti provenienti dai migliori atenei italiani».

Tornando all'arte, Giovanni Lombardi sarà protagonista mercoledì 6 giugno dell'approdo a Napoli, al Museo e Real Bosco di Capodimonte, di «Rivelazioni - Finance for Fine Arts», il progetto di Borsa Italiana giunto alla terza edizione (le prime due sono state a Milano e Venezia) dedicato alla raccolta di risorse destinate al restauro delle opere presso aziende e operatori appartenenti alla



## ● Il Gruppo

Tecno ha fatturato nel 2017 circa 17 milioni e mezzo e per il 2018 prevede di arrivare almeno a 19 milioni. Negli ultimi 10 anni l'azienda è sempre cresciuta con questi ritmi. Per il gruppo lavorano più di 100 persone e si prevede entro il 2019 di superare i 200. Tecno ha ricevuto il 22 maggio il Premio di Deloitte.

comunità finanziaria nazionale e internazionale, che lo ha già visto premiato lo scorso anno. A presentare l'edizione 2018, di cui è stato uno dei maggiori artefici anche nella sua veste di advisor per il fundraising e le relazioni di Capodimonte con le imprese, ci saranno il direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte Sylvain Bellenger, l'ad di Borsa Italiana Raffaele Jerusalem e altri protagonisti. «Attraverso una nuova forma di mecenatismo favorita anche dall'Art Bonus - dice Lombardi - i finanziatori che aderiscono al progetto adottano un'opera tra quelle selezionate dal Museo e promosse da Borsa Italiana contribuendo alla loro restituzione a una piena fruibilità da parte del pubblico. Questo progetto ha un valore importante per Pmi come Tecno. Le Pmi italiane, infatti, possono offrire un grande contributo alla valorizzazione del nostro patrimonio artistico e culturale, in una logica di investimento sostenibile per l'azienda e per il Paese. Rivelazioni semplifica la relazione tra azienda e museo, aggiungendo valore ad entrambi i soggetti e si è quindi dimostrata una piattaforma ottimale per le attività di mecenatismo di Pmi come Tecno, che ha già lavorato con Capodimonte finanziando l'app della mostra Picasso Parade».

In tema di riconoscimenti l'azienda di Lombardi, già vincitrice di quello per l'Innovazione di Confindustria, ha ricevuto pochi giorni fa nella sede di Borsa Italiana a Milano il Premio Deloitte che lo inserisce fra le «Best Managed Companies» italiane e che del premio internazionale destinato alle aziende eccellenti per capacità organizzativa, strategia e performance.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Un libro, un caso

### Tecnologie e formazione: il lavoro diventerà «work in progress»

**U**no studente che inizia il suo percorso scolastico nel 2018 si diplomerà nel 2031: come sarà fra tredici anni il mondo del lavoro? Il 14% dei lavori attuali potrebbe essere scomparso e le mansioni tradizionali saranno trasformate radicalmente dall'organizzazione digitale del lavoro. Il cambiamento è epocale e, poiché il futuro è adesso, occorre sublimare l'insicurezza in una nuova sicurezza che nasca dalla conoscenza del processo in atto e guardi avanti con una «visione prospettica».

Luca De Biase, responsabile dell'inserito «Nòva» del Sole 24 Ore, accompagna il lettore «dove il futuro viene costruito». Elaborando i risultati di un'inchiesta sul campo mostra «le macchine al lavoro», riflette sul «sal-



#### La copertina

«Il lavoro del futuro»

Luca De Biase

Codice,

177 pagine

15 euro

a cura di **Monica Mattioli**  
momatt@iol.it

to culturale», definisce il «progetto responsabile». Di qui a poco il lavoro sarà sempre work in progress e richiederà all'uomo del futuro (e alle macchine) una formazione continua per adeguarsi ai salti della tecnologia.

Se i costi saranno immediati, i benefici - superiori agli svantaggi - si vedranno solo a lungo termine. Nel frattempo l'istruzione deve cambiare forma per dotare l'aspirante lavoratore di nuove competenze che lo preparino alle nuove forme del lavoro. Ecco perché gli investimenti in tecnologia devono essere tempestivi, e paralleli a quelli in capitale umano. Serve consapevolezza perché «il futuro non è un destino, è un progetto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'Economia

SUPPLEMENTO DEL CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Anno XIII - N. 20

€ 0,50 (non vendibile separatamente dal Corriere della Sera)

Direttore responsabile: ENZO D'ERRICO

Redattore capo centrale: PAOLO GRASSI

Vice caporedattore vicario: VINCENZO ESPOSITO

Editoriale del Mezzogiorno srl con socio unico, soggetta a direzione

e coordinamento da parte della società RCS Mediagroup S.p.A.

Presidente: GIUSEPPE FERRAUTO

Amministratore delegato: ALESSANDRO BOMPIERI

Sede legale: Vico Il S. Nicola alla Dogana, 9 - 80133 Napoli

Registrazione al Tribunale di Napoli n. 55 del 26.05.2006

Redazione, produzione e amministrazione: NAPOLI 80133

Vico Il S. Nicola alla Dogana, 9 - Tel. 081-760.20.01 -

Fax 081-580.27.79 e-mail: redaz.na@corriereedelmezzogiorno.it

Redazione BARI 70122 - Piazza Massari, 6 - Tel. 080.576.61.11

Fax 080.527.57.62 - e-mail: redaz.ba@corriereedelmezzogiorno.it

Internet: www.corriereedelmezzogiorno.it

Responsabile del trattamento dei dati (D.Lgs. 196/2003): Enzo d'Errico

© Copyright Editoriale del Mezzogiorno s.r.l. - Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici,

meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

Stampa: RCS Produzioni S.p.A. - Viale Ciamarra 351/353 - 00173 ROMA

Pubblicità: Rcs MediaGroup S.p.A. - Dir. Pubblicità

Via Campania, 59/C - 00187 Roma - Tel. 06.6882.8692 - 06.6882.8662

Legale: Tel. 02.2584.6665 - www.rcspublicita.it

Pubblicità locale: Piemme S.p.A. - Via G. Arcoleo, snc - 80121 Napoli

Tel. 081.247.31.11 - Fax 01.247.32.20 - www.piemmeonline.it

Mediterranea S.p.A. - Piazza Aldo Moro, 37 - 70122 Bari

Tel. 080.548.51.11 - info@mediterranea.eu - www.mediterranea.eu

Proprietà del marchio CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

RCS MediaGroup S.p.A.

Distribuito con il CORRIERE DELLA SERA

Direttore responsabile: Luciano Fontana